

LA MOSTRA Tre inaugurazioni all'ex chiesa dell'Angelo, alla Bipielle e in Fiaschetteria

Dall'incontro tra acqua e colore nasce la luce "leggera" dell'arte

Prosegue il programma del festival dell'acquerello che porta in questi giorni in città ben 180 opere firmate da 155 autori

di **Marina Arensi**

■ Ci sono amanti dell'acquerello? Affascinati da quella tecnica che fa incontrare i pigmenti colorati con l'elemento acqua, conferendo al dipinto luminosità e trasparenza? Troveranno materiale di confronto nell'ampia panoramica offerta da *Acquerelli in urbe*, rassegna che porta a Lodi ben 180 opere firmate da 155 autori, molte delle quali già installate nelle sedi espositive. Il tour avviato sabato scorso alla Biblioteca Laudense, al Caffè Letterario e al Calicantus Bistrot dell'Ospedale Maggiore prosegue oggi con un fitto programma di inaugurazioni che comincia (alle 17) alla nuova sede della Fondazione Banca Popolare di Lodi presso il Bipielle center in via Polenghi Lombardo. A esporre 24 allievi di Angelo Gorlini, titolare della scuola milanese che dallo scorso anno collabora con l'associazione lodigiana LodiCrea, presieduta da Antonio Mazza, alla realizzazione dell'iniziativa organizzata da Angelo Bocchioli con il concorso di Mario Quadraroli, e arricchita quest'anno da autori provenienti da Padova, Urbino e Cremona, oltre che da gruppi lodigiani e di Fontainebleau.

Proprio gli acquerellisti della gemellata città francese saranno tra i protagonisti alla ex chiesa dell'Angelo, sede alle 18 del secondo vernissage che li pone a confronto con gli allievi di due realtà locali come "La bottega dell'artista" e il "Gruppo Amatoriale Acquerelliste" guidato



Sopra e a fianco due immagini della mostra in biblioteca, a destra gli organizzatori di "Acquerelli in urbe"



da Clara Ornaghi; un momento al quale farà seguito alle 19 l'ultima presentazione, con la scuola di acquerello di Cristina Mollica in mostra alla Fiaschetteria di via Voltur-

no. Scuole, corsi, allievi: sono parole-indicatori da tenere presenti nella fruizione delle opere esposte. Ci troviamo di fronte a lavori di appassionati, alcuni sicuramente dotati di

buona tecnica e di personalità, tra i quali è ravvisabile un'ampia gamma di livelli qualitativi. Le mostre già inaugurate descrivono un panorama figurale sostanzialmente descrittivo, con alcuni momenti di maggiore sintesi o di espressività distintiva per uso del colore o per composizione. Un momento interessante sarà quello offerto dal maestro Gorlini, già presidente dell'Associazione italiana acquerellisti, nel corso dell'inaugurazione di oggi alla ex chiesa dell'Angelo: una dimostrazione in diretta di pittura all'acquerello, in attesa della sua personale fissata per il mese prossimo alla Banca Centropadana. ■